



AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE 328/00
COMUNI DI MARANO DI NAPOLI E QUARTO
COMUNE CAPOFILIA: MARANO DI NAPOLI
UFFICIO DI PIANO

DETERMINAZIONE

S. Ryle 29/3/21

<p>N <i>A3</i></p> <p>del <i>26/3/2024</i></p>	<p>Costituzione albo di Ambito di strutture residenziali per minori e donne vittime di violenza</p>
--	--

accertamento di entrata - ...Prenotazione d'impegno - ...Impegno di spesa - ...Liquidazione di spesa
 - ...Org. e gestione del personale - ...Determinazione a contrarre - ...Programmazione

PREMESSA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento avviato d'ufficio ed istruito dal vice coordinatore ufficio di piano; lo stesso attesta, con la sottoscrizione della presente istruttoria, l'insussistenza nei propri confronti - salve diverse situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza - di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli;

Il conferimento dell'incarico di dirigente ad interim area amministrativa è avvenuto con decreto sindacale n° 28/2020, L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2020 (delibera C.C. N 73 DEL 2020)

L'ultimo rendiconto di gestione è relativo all'anno 2019 (delibera C.C. n. 67/2020); poiché tale rendiconto presenta un disavanzo di amministrazione si rende applicabile l'art. 188 , comma 1 quater, del d. lgs n 267/2000

PREMESSO:

-che i Comuni di Marano e Quarto, nell'ambito delle attività socio assistenziali di cui al dpr n 616/77 provvedono all'assegnazione presso strutture residenziali

a) di minori per i quali sussistano le condizioni di cui all'art 403 del codice civile o di cui all'art. 25 del RDL n 1404/1934

b) di donne vittime di violenza per i quali sia necessario l'allontanamento dalla residenza abituale che per tali affidamenti, di importo sempre inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d. lgs n 50/2016, nell'anno 2015 l'Ambito ebbe a costituire un albo di soggetti titolari di strutture residenziali tra i quali effettuare un confronto concorrenziale

che detto albo, peraltro costituito da un numero esiguo di strutture, risulta ormai scaduto da tre anni per cui si rende necessario procedere alla costituzione di un albo aggiornato

Visto l'art. 36, comma 2, lettera b) del d. lgs n 50/2016 secondo il quale le AA.PP affidano le forniture e i servizi inferiori alla soglia comunitaria "con procedura negoziata previa consultazione,.....di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti"

Visto l'art. 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha ribadito, per le procedure semplificate di appalti sottosoglia e di importo pari o superiori a 75.000 €, la necessità di consultare più operatori tratti da elenchi previamente costituiti dalle Amministrazioni Considerato che laddove sia necessario intervenire a favore delle suddette tipologie di soggetti la tempestività dell'intervento a carico dell'Amministrazione non consente di svolgere presso i portali telematici di negoziazione gestiti da centrali di committenza, quali Consip spa, una procedura di gara a mezzo di richieste di offerte aperte atteso che la stessa registra mediamente – dall'impegno della spesa alla aggiudicazione-- un tempo medio di circa 45 / 50 giorni

Viste le linee guida Anac n 4 in materia di appalti sottosoglia che suggeriscono la formazione di elenchi di operatori economici di fiducia da consultare in caso di affidamenti sotto soglia

RITENUTO, pertanto, doversi costituire, con procedura ad evidenza pubblica e previa pubblicazione di avviso, un albo di soggetti titolari dei servizi residenziali per minori e donne vittime di violenza;

che al fine di cui sopra è stato redatto il capitolato ed il disciplinare allegato alla presente proposta Il responsabile dell'istruttoria e del procedimento propone l'adozione di provvedimenti in conformità alla presente istruttoria attestando, ai sensi della Legge 241/90 (art. 1) e nei limiti delle proprie responsabilità, la correttezza e veridicità degli atti predisposti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dr.ssa Maria RUSSO

Maria Russo

IL DIRIGENTE

Ritenuto necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

ATTESTATA l'insussistenza nei propri confronti – salve diverse situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza – di cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione

ATTESTATA – ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

ATTESTATA, altresì, ai sensi della circolare emanata in data 29 gennaio 2014 dal segretario generale (prot. 18/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
1. che l'adozione del presente provvedimento non produce ulteriori riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente:

DETERMINA

Indire procedura ad evidenza pubblica per la formazione di un albo di strutture residenziali per minori / donne vittime di violenza e per l'attivazione di un confronto concorrenziale tra più imprese in caso di affidamento di soggetti assistibili a carico dei Comuni di Marano di Napoli e di Quarto

Adottare il capitolato ed il disciplinare allegato alla presente determina

Pubblicare l'estratto di avviso di gara sul bollettino ufficiale della Regione Campania

Inviare copia della presente al SEF all' Ufficio Segreteria e Ufficio Gare e Contratti.

Pubblicare la presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale

IL COORDINATORE UDP

dr.ssa Paola PUCCI

Paola Pucci





AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE 328/00

COMUNI DI MARANO DI NAPOLI E QUARTO

COMUNE CAPOFILIA: MARANO DI NAPOLI

UFFICIO DI PIANO

DISCIPLINARE PER LA FORMAZIONE DI UN ALBO DI SOGGETTI GESTORI DI STRUTTURE RESIDENZIALI PER MINORI -- DONNE VITTIME DI VIOLENZA

art 1 oggetto del disciplinare

Il presente disciplinare regola la procedura per la costituzione di un albo di gestori di servizi residenziali per minori e donne vittime di violenza, da consultare in caso di eventuali affidamenti – aventi valori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del d. Lgs n 50/2016 -- di soggetti a totale o parziale carico dei Comuni dell'Ambito

art. 2 soggetti ammessi e requisiti richiesti

Possono ottenere l'iscrizione nell'albo tutti i soggetti del terzo settore di cui al d. Lgs n 117/2017 con la sola esclusione delle organizzazioni di volontariato, che abbiano la disponibilità di servizi residenziali riportati all'art 2 del capitolato e che:

- a) non siano incorsi in alcuno dei motivi di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione riportati all'art. 80 del d. Lgs n 50/2016 e ss.mm.
- b) siano iscritti alla CCIAA per l'esercizio dei servizi residenziali per i quali chiede l'iscrizione i gestori delle strutture che non esercitano attività di impresa in via esclusiva o principale (tipologia: associazioni di promozione sociale, fondazioni, enti religiosi) devono comunque essere iscritte nel R.E.A. ove vogliano ottenere l'iscrizione nell'albo
- c) siano autorizzati al funzionamento e siano accreditati con Comuni / Ambiti territoriali / Ministero della giustizia
- d) abbiano referenze bancarie idonee a dimostrare l'affidabilità economica del partecipante

art 3 modalità di partecipazione alla procedura

1. Per la iscrizione all'albo occorre far **pervenire** all'ufficio protocollo generale del Comune di Marano di Napoli, **entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania** apposito plico che --- sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e recante, oltre le generalità del proponente-mittente, la dicitura "*Contiene istanza per iscrizione albo strutture residenziali*" ----- dovrà contenere

- Istanza -- conforme al modello allegato 1, redatta in bollo salve le esenzioni di legge e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa -- di iscrizione all'albo specificando in quale sezione dell'albo si intende essere iscritti con la documentazione amministrativa prevista al comma 2
- la busta B contenente la documentazione per la valutazione tecnica di idoneità

2. All'istanza di ammissione dovrà essere allegata **A PENA.DI ESCLUSIONE** la seguente documentazione:

- a) DGUE, compilato solo nella parte I, II e III, scaricabile al seguente indirizzo <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>,
- b) dichiarazione sostitutiva, conforme al modello allegato 2, di iscrizione camerale (Registro imprese o repertorio economico amministrativo, a seconda dei casi), dal quale si rilevino i nominativi dei soggetti designati a rappresentare l'impresa;

c) dichiarazione sostitutiva di ottemperanza alle norme di cui alla Legge n. 68/99; i partecipanti non soggetti, per la loro dimensione, alla disciplina imperativa dettata a tutela del diritto al lavoro dei disabili dovranno dichiarare, ex art 47 del citato dpr 445/2000, l'inapplicabilità nei propri confronti della citata legge n. 68/99;

d) REFERENZE BANCARIE, rilasciate da uno, o più, istituti di credito bancari e con esclusione degli intermediari finanziari -in data comunque non antecedente a un mese dalla pubblicazione del presente avviso- con le quali gli istituti di credito dovranno attestare di << intrattenere, da almeno diciotto mesi, rapporti di affidamento bancario con l'impresa partecipante e che nel corso del rapporto:

-- non sono state rilevate procedure - quali ad esempio assegni tratti senza provvista e/o notifica di pignoramenti presso terzi - idonee a rilevare l'inaffidabilità economica dell'operatore;

-- non risultano effettuate dall'intermediario segnalazioni alle Autorità competente a seguito di anomalie riscontrate nella movimentazione del conto >> ;

e) copia dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune o Ambito territoriale ai sensi del regolamento regionale n 4/2014 e relativa alla struttura per la quale si chiede l'iscrizione nell'albo corredata da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante con la quale si attesti che successivamente al rilascio tale autorizzazione non è stata annullata o revocata
f) copia del provvedimento di accreditamento con Comuni, Ambiti territoriali o Ministero della giustizia corredata da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante con la quale si attesti che successivamente al rilascio tale provvedimento non è stata annullata o revocata

h) copia del capitolato sottoscritto, **su ciascuna facciata di ogni foglio**, dall'impresa per presa visione ed accettazione

i) solo per i gestori che non esercitano attività di impresa in via esclusiva o principale (es.: associazioni di promozione sociale, enti religiosi, fondazioni): copia dell'atto costitutivo e dello statuto

l) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il reo abbia beneficiato della non menzione; non devono essere riportate le condanne revocate, quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione, quelle per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa

Tale dichiarazione dovrà essere resa SOLO dai seguenti SOGGETTI, CESSATI dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso come rilevati dal certificato camerale,

amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico
socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, e direttore tecnico

3. L'istanza di partecipazione e tutte le autocertificazioni allegate alla stessa devono essere autenticate con le modalità di cui all'art. 38 del dpr 445/00 (ovverosia essere accompagnate da fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del dichiarante) o, se ritenuto opportuno dall'interessato, con le modalità di cui all'art. 21 dello stesso dpr 445/00 (autentica presso notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco).

4. A pena di esclusione, le referenze bancarie dovranno riportare esattamente la dicitura prevista tra virgolette ed in corsivo al punto d del comma 2,

art. 4 avvalimento

I soggetti che non hanno il requisito economico di cui al punto d) dell'art. 2 possono far ricorso all'istituto dell'avvalimento facendone espressa menzione nell'istanza di partecipazione. In caso di avvalimento all'istanza deve essere allegata, in aggiunta a quanto richiesto all'art. 3, la seguente documentazione

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse economiche necessarie di cui è carente il concorrente;
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non ha presentato istanza di iscrizione all'albo in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 89 del D. Lgs. n. 50/2016;
- d) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; in proposito si precisa, **a pena di esclusione**, che il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: l'oggetto, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; la durata; ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.
- e) la documentazione, relativa all'impresa ausiliaria, prevista ai punti a) b) d) del 2° comma dell'art

ART. 5 elementi per la valutazione di idoneità

Per ottenere l'inserimento nell'albo le strutture residenziali dovranno riportare un giudizio di idoneità espresso da una commissione tecnica sulla scorta degli elementi valutativi rilevantesi dalla documentazione da includere nella busta B

Per la formulazione del giudizio di idoneità della struttura nella busta contenente l'istanza di ammissione deve essere inclusa una seconda **busta, contrassegnata dalla lettera B riportante il mittente e la dicitura "iscrizione nell'albo delle strutture residenziali - documenti per la valutazione tecnica della struttura"**

In detta busta, **sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura**, deve essere contenuto **A PENA DI ESCLUSIONE**

- a) una relazione sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da documentazione fotografica - costituita da non meno di quindici foto che dovranno riprodurre tutte le camere ed i servizi igienici -- a colori formato 18x24 o 10x15 cm, relativa sia all'esterno sia ai locali interni, concernente le condizioni della struttura ed i servizi offerti agli ospiti (data di costruzione dell'immobile, data di eventuali interventi di ristrutturazione, presenza di spazi polifunzionali , aree attrezzate a verde ecc...., presenza di locali per discipline sportive ecc..);
- b) un curriculum sull'attività della struttura da cui si evinca, in particolare: la data dell'inizio dell'attività, il numero di minori - suddivisi per età - ospitati nell'ultimo triennio, la media in giorni della permanenza di ciascun ospite ed i Comuni con i quali si siano avuti rapporti contrattuali;
- c) il numero del personale impegnato (distinguendo tra personale volontario e personale legato da rapporto di lavoro) e la relativa abilitazione posseduta da ciascuno;
- d) un elenco delle scuole medie e di secondo grado, precisando per gli istituti superiori il relativo indirizzo (classico, scientifico, tecnico, professionale) presenti nel Comune in cui è ubicata la struttura residenziale (le sole strutture ubicate nelle città capoluogo di provincia potranno omettere tale elenco)
- e) una relazione in cui sia descritta:
 - la ubicazione della struttura precisando se trattasi di centro cittadino (per esso si intende il centro storico o quella parte del territorio comunale in cui sono ubicati la maggior parte dei servizi pubblici ed esercizi commerciali ed artigianali), o di zone cc.dd. *residenziali* (parte di territorio comunale caratterizzata dalla presenza di complessi urbanistici sprovvisti di esercizi commerciali, artigianali e servizi) o di frazioni del Comune distanti dal centro precisando, in tale ultimo caso, la distanza e i mezzi disponibili per raggiungere lo stesso

- la distanza della struttura dalle scuole pubbliche, precisandone la tipologia (es. materne, elementari, medie e superiori specificando, in tale ultimo caso, la tipologia), presenti nel Comune:
- la distanza del Comune ove è sita la struttura dal relativo capoluogo di provincia, i mezzi di collegamento (bus, treno, precisando la società di gestione) con il capoluogo di provincia e la relativa frequenza giornaliera / oraria e la durata media del viaggio
- f) copia del progetto educativo generale del servizio perseguito dalla struttura nel quale siano precisate, in particolare per i minori e le donne vittime di violenza le modalità con cui si intendono avviare percorsi di autonomia specifica volti alla fuoriuscita dell'esperienza di affidamento/violenza (es. inserimento lavorativo, formazione professionale, progetti di semi-indipendenza, affido). ;(
- g) copia carta dei servizi

Tutta la documentazione cartacea e fotografica prevista dalle lettere a) b)c) d) e) f) g) potrà comunque essere sostituita da documenti sottoscritti con firma digitale e inseriti in un supporto fisico digitale (cd / dvd / usb), opportunamente imballato per evitare rotture, **con assenza, in tal caso, di qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione in caso di illeggibilità o difettosità del supporto**

art. 6 commissione di valutazione

Sono iscritte in albo le strutture reputate idonee

La valutazione di ciascuna struttura sarà effettuata da una commissione tecnica costituita da assistenti sociali dei Comuni aderenti all'Ambito che formulerà un giudizio di idoneità ovvero un motivato giudizio di inidoneità

Salva la possibilità della commissione di rilevare motivatamente l'inidoneità da altri elementi desunti dalla documentazione allegata, non saranno considerate idonee e non potranno ottenere l'iscrizione nell'albo le strutture che:

- abbiano presentato un progetto educativo motivatamente ritenuto non idoneo
- siano ritenute strutturalmente non idonee dall'esame della documentazione fotografica
- siano situate ad una distanza superiore a 2 km dalle scuole utilizzabili in relazione alla classe di età cui è abilitata la struttura (es: elementari e medie per le comunità educative; secondarie di secondo grado per comunità alloggio e gruppo appartamento) laddove non esista un servizio pubblico di linea che colleghi la zona ove è ubicata la struttura e la scuola frequentata; Per determinare la distanza tra la struttura e la scuola la commissione farà uso di google maps o altri strumenti informatici simili

per le donne vittime di violenza non saranno ritenute idonee le strutture che

- abbiano presentato un progetto educativo motivatamente ritenuto non idoneo
- siano ritenute strutturalmente non idonee dall'esame della documentazione fotografica
- siano situate in frazioni distanti dal centro oltre tre km dal centro cittadino

art 7 formazione dell'albo

La commissione formula un giudizio di idoneità o motivata non idoneità della struttura e redige una proposta di albo includendo tutte le strutture per le quali abbiano formulato il giudizio di idoneità L'albo è istituito, previa verifica dei giudizi di inidoneità espressi, con determina del coordinatore dell'UDP

L'albo delle strutture per minori è suddiviso nelle sezioni previste all'art. 2 del capitolato ed è soggetto a revisione biennale

L'iscrizione nell'albo non costituisce diritto, per le strutture iscritte, all'affidamento di minori; l'affidamento avviene con i criteri riportati all'art 7 del disciplinare

art 8 soccorso istruttorio

Tutte le dichiarazioni e i documenti per la cui mancanza, incompletezza o inesattezza è comminata l'esclusione dalla procedura **si intendono dichiarazioni essenziali** e possono essere regolarizzate a mezzo del soccorso istruttorio

La regolarizzazione avviene **nel termine massimo di cinque giorni** decorrenti dalla ricezione della richiesta, inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata riportato nell'istanza di partecipazione alla procedura di iscrizione; la documentazione richiesta – **a pena di non ammissione alla gara – deve essere inviata a mezzo pec**

Il soccorso istruttorio per la documentazione amministrativa può essere applicato una sola volta; in caso di inutile decorso del termine assegnato, o di documentazione ritenuta non idonea, la commissione dispone la non ammissione alla gara del concorrente

Non si applica il soccorso istruttorio per i documenti inclusi nella busta B

art. 9 RUP e modalità per la richiesta di chiarimenti

Il Responsabile unico del procedimento è la dr.ssa Maria RUSSO vice coordinatore dell'Ufficio di piano presso il settore politiche sociali del Comune di Marano di Napoli sito alla Via Casa Schiano, convento S. Maria degli Angeli, 80016 Marano di Napoli

Per eventuali chiarimenti gli interessati possono inviare istanza al seguente indirizzo di posta elettronica ufficiodipianoambiton15@pec.comunemarano.na.it

Le istanze dovranno riportare il seguente oggetto **“*Quesito concernente l'iscrizione nell'albo delle strutture residenziali*”**

Le risposte saranno fornite dal RUP a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica mittente entro il termine massimo di 2 (due) giorni lavorativi dalla data di acquisizione della richiesta

art. 10 modalità di spedizione dei plichi

Attesa l'emergenza sanitaria da covid 19 i plichi possono essere inviati a mezzo posta mediante raccomandata AR o mediante consegna a mano all'ufficio protocollo **esclusivamente nei giorni comunicati dallo stesso ufficio** a seguito di richiesta telefonica di appuntamento al numero 0815769222 o a mezzo pec: protocollo@pec.comune.marano.na.it

I plichi dovranno comunque pervenire entro la data di scadenza in quanto non si terrà conto dei plichi pervenuti oltre tale data ancorchè spediti nei termini

art. 11 impugnazione

Avverso gli atti della procedura per l'iscrizione e per il diniego dell'iscrizione è ammesso ricorso al TAR della Campania nei termini previsti, in relazione alle diverse tipologie di atti impugnati, all'art. 120 del Codice del processo amministrativo



AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE 328/00

COMUNI DI MARANO DI NAPOLI E QUARTO

COMUNE CAPOFILIA: MARANO DI NAPOLI

UFFICIO DI PIANO

CAPITOLATO PER LA FORMAZIONE DI UN ALBO DI GESTORE DI SERVIZI RESIDENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DI SOGGETTI A CARICO DEI COMUNI DELL'AMBITO.

Art. 1 oggetto del capitolato e finalità dell'albo di ambito

Il presente capitolato è relativo alla formazione di un albo di operatori economici che abbiano la disponibilità delle strutture residenziali della tipologia descritte nel successivo articolo per l'affidamento, ove necessario, di soggetti assistibili residenti nei Comuni dell'Ambito e a totale o parziale carico del medesimo Comuni

L'albo è finalizzato, in attuazione di quanto riportato nelle linee guida ANAC n 4 in materia di affidamenti di servizi sottosoglia, ad effettuare un confronto concorrenziale tra imprese ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b del d. lgs n 50/2016 e ss.mm. per individuare la struttura cui assegnare il soggetto assistito

Art. 2 sezioni in cui si articola l'albo.

L'albo è suddiviso in due come riportato nella seguente tabella, afferenti alle diverse tipologie di servizi residenziali la cui descrizione è contenuta nella sezione A del catalogo dei servizi sociali approvato con D.G.R. della Campania n. 107 del 23.04.2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 28 del 28.4.2014

AREA	SEZIONI
MINORI	-- comunità' di pronta e transitoria accoglienza.. -- casa famiglia. -- comunità' educativa a dimensione familiare. -- gruppo appartamento..... -- comunità' di accoglienza per gestanti, madri e bambini
DONNE VITTIME DI VIOLENZA	-- casa di accoglienza per donne maltrattate

Possono essere iscritte all'albo tutti i soggetti del terzo settore di cui al d. lgs n 117/2017, con la sola esclusione delle organizzazioni di volontariato, che siano gestori dei servizi residenziali riportate nella tabella prevista al comma precedente purchè ubicati nelle seguenti regioni ed in possesso dei requisiti richiesti nel presente articolo

Le strutture dell'area minori devono essere ubicate in Campania; potranno essere ubicate anche in Lazio ove le strutture provvedano al ritiro con mezzi e personale proprio dell'utente ed al riaccompagnamento dello stesso al termine dell'affidamento

Le strutture dell'area donne in difficoltà devono essere ubicate in Campania; potranno essere ubicate anche in altre regioni ove le strutture provvedano al ritiro con mezzi e personale proprio dell'utente ed al riaccompagnamento dello stesso al termine dell'affidamento

Salvo il possesso dei requisiti strutturali e dimensionali previsti dalle Regioni nel cui territorio sono ubicate le residenze, le stesse devono essere in possesso dei seguenti requisiti strutturali minimi:

Tutte le strutture residenziali

- non potranno avere camere e spazi destinati a servizi comuni (soggiorni, sale TV, locali destinati alla socializzazione, pranzo, cucine) ubicate in piani interrati o seminterrati
- dovranno essere prive di barriere architettoniche, dotate di ascensore se aventi oltre un piano fuori terra e dovranno essere dotate di impianto di riscaldamento

per l'area minori

Le comunità alloggio dovranno essere ubicate in Comuni che abbiano disponibilità di scuole di ogni ordine e grado, dalla primaria alle scuole secondarie di secondo grado
 le comunità educative e le case famiglia dovranno essere ubicate in Comuni che abbiano disponibilità delle scuola primarie e di scuole secondarie di primo grado

art. 3 durata dell'albo

1. l'albo ha una validità di due anni, decorrenti dall' 1 agosto 2021 o dal primo giorno del mese successivo alla costituzione dello stesso .
- 2 L'inserimento nell'albo non comporta alcun obbligo per l'Ambito territoriale e per i Comuni ad esso aderente di stipulare contratti di affidamento conseguendo gli stessi ad esigenze non predeterminabili

art. 4 determinazione della retta su cui effettuare l'offerta

L'inserimento nell'albo comporta l'accettazione delle modalità riportate nel presente articolo per la determinazione del corrispettivo dovuto a seguito dell'affidamento

Salvo quanto previsto al comma successivo, il soggetto invitato a formulare offerta dovrà praticare un ribasso sull'importo –già decurtato del 10% – della tariffa prevista dalla Regione Campania per ciascuna tipologia di servizio cui si riferisce l'affidamento

In caso di utenti con particolari necessità e/o particolari patologie che richiedano un surplus assistenziale e siano riportate nella relazione dell'assistente sociale l'impresa dovrà effettuare l'offerta come prevista al comma precedente e riportare, in aggiunta alla stessa, i singoli costi richiesti per gli eventuali servizi e prestazioni aggiuntive

Art. 5 modalità partecipazione alla formazione dell'albo

Le modalità ed i termini di partecipazione alla procedura per l'inserimento nell'albo sono determinati dal disciplinare

Art 6 modalità di scelta del gestore

1. L'Ambito territoriale, in tutti i casi in cui dovrà provvedere ad una assegnazione presso un servizio residenziale, provvederà ai sensi dell'art 36, comma 2, lettera b) del d. lgs n 50/2016 con le modalità previste al comma 4 del presente articolo con invito rivolto alle imprese iscritte in albo secondo quanto previsto al comma 3
2. Limitatamente all'area minori, le imprese sono invitate secondo i seguenti criteri
 - in caso di assegnazione di minori con età compresa tra 17 e 18 anni il confronto è attivato esclusivamente tra comunità alloggio e gruppo appartamento
 - in caso di assegnazione di minori con età compresa tra 13 e 17 anni il confronto è attivato esclusivamente tra comunità alloggio
 - in caso di assegnazione di minori con età compresa tra 0 e 5 anni il confronto è attivato esclusivamente tra case famiglia oppure, ove non sia costituita la relativa sezione, tra le comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini
 - in caso di assegnazione di minori con età compresa tra 6 e 13 anni il confronto è attivato **tra case famiglia** che abbiano sede in Comuni con disponibilità di scuole necessarie secondo l'età del minore, **e le comunità educative;**

- In caso di assegnazioni disposte in via d'urgenza il minore è assegnato previo rilancio tra le comunità di pronta e transitoria accoglienza ove la relativa sezione sia costituita; in caso di mancata costituzione di detta sezione l'assegnazione avviene discrezionalmente – per una durata comunque non superiore a quindici giorni al fine dell'attivazione e del perfezionamento del confronto concorrenziale di cui al comma 5 – ad una qualunque struttura NON inserita nell'albo

- In caso di assegnazioni di minori con la relativa madre l'assegnazione avviene previo confronto tra le comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini ove la relativa sezione sia costituita; in caso di mancata costituzione di detta sezione l'assegnazione avviene previo confronto tra le strutture, iscritte nell'albo, competenti ad accogliere il minore secondo l'età

3. Al primo affidamento successivo alla costituzione dell'albo saranno invitate tutte le imprese inserite nella relativa sezione dell'albo per l'area cui si riferisce l'affidamento; successivamente non saranno invitate le imprese che avranno già stipulato un contratto di affidamento

4. **Le imprese invitate dovranno far pervenire nel termine di gg tre dalla richiesta, una propria offerta in cui dovranno dichiarare di avere la disponibilità all'accoglimento del soggetto da assistere e dovrà riportare ua percentuale di ribasso offerto sul corrispettivo riportato all'art. 4, comma 2 del presente capitolato**

5. **Salvo quanto previsto ai commi 7 e 8, l'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Marano di Napoli in una busta chiusa, sigillata, firmata sui lembi di chiusura dal mittente e con la scritta “ disponibilità ed offerta ad ospitare minore – scadenza _____ ” entro le ore 12,00 del quinto giorno successivo al ricevimento della PEC; ove la scadenza cada in giorno festivo o feriale non lavorativo (sabato) la scadenza è prorogata al primo giorno lavorativo successivo;**

6 In caso di offerte *ex aequo* le sole strutture che hanno offerto il medesimo ribasso saranno invitate a formulare ulteriore offerta migliorativa – **che dovrà pervenire sempre in busta sigillata al protocollo dell'ente entro le ore 12,00 del giorno successivo alla comunicazione** -- sino a quando l'Ambito non possa effettuare l'assegnazione

7. Laddove sia consentito dal portale di Consip spa per le tipologie di servizi cui si riferisce il presente capitolato, al fine di una maggiore celerità e trasparenza, l'Ambito esperirà una RDO ad invito utilizzando il MEPA di Consip spa ; in tal caso non si applica il comma 5 e le imprese dovranno esitare l'invito, nel termine previsto dallo stesso, esclusivamente sul portale di Consip
8. Al fine di cui al comma precedente tutte le imprese che saranno iscritte nell'albo di ambito di servizi residenziali dovranno assumere l'impegno, di accreditarsi presso Consip spa entro trenta giorni dalla costituzione dell'albo a pena di cancellazione dallo stesso
9. La retta determinata a seguito dell'offerta compensa tutti gli obblighi a carico del gestore previsti all'art 9

art. 7 stipula del contratto di affidamento e relativa durata

1. Per il perfezionamento dei rapporti contrattuali tra l'Ente e il gestore del servizio sarà sottoscritto apposito contratto per atto pubblico o scrittura privata le cui spese saranno a carico dell'affidatario

2. Il contratto di affidamento stipulato avrà la seguente durata

per i minori: sino alla conclusione del corso scolastico (elementare, media, superiori) seguito dal minore assegnato fatta salva la facoltà di recedere in qualunque momento senza penali dal contratto ove cessino – prima della scadenza del contratto- le esigenze che abbiano determinato l'assegnazione;

per le donne vittime di maltrattamento: per la durata di un anno salva la facoltà di recedere in qualunque momento senza penali dal contratto ove cessino – prima della scadenza del contratto- le esigenze che abbiano determinato l'assegnazione

3. Fatto salvi il caso di minori germani a ciascuna struttura iscritta all'albo non può essere assegnato più di un minore

4. A pena di cancellazione dall'albo le imprese invitate hanno l'obbligo di riscontrare per iscritto, anche in senso negativo, la richiesta inoltrata dall'Ambito; in caso di riscontro negativo, tuttavia, le imprese potranno limitarsi ad inviare a mezzo posta elettronica, entro i termini di scadenza una comunicazione di non poter accogliere il minore per esaurimento della ricettività autorizzata

Art. 8 clausola transitoria per i minori già assegnati alle strutture residenziali prima della formazione dell'albo

I minori che alla data del 1 gennaio 2021 siano stati assegnati a strutture residenziali continuano a permanere in detta struttura a condizione che la stessa abbia ottenuto l'iscrizione nell'albo

Ove la struttura non abbia ottenuto l'iscrizione nell'albo i minori, ove non abbiano terminato l'esperienza dell'affidamento, sono riassegnati dal'1.9.2021 secondo il criterio previsto all'art 6

Nel caso in cui alla struttura residenziale che abbia ottenuto l'iscrizione all'albo, alla data del 31 agosto 2021 siano stati affidati un numero di minori superiori a uno gli stessi continuano a permanere nella struttura sino a conclusione del ciclo scolastico seguito da ciascuno (materna, elementare, secondaria di primo grado o secondaria di secondo grado) **a condizione che la struttura applichi alla retta sui minori eccedenti il primo un ribasso del 10% sulla retta giornaliera già corrisposta dall'Ente alla data del 31 luglio 2021**

CAP III - OBBLIGAZIONI DELLA STRUTTURA NEL CASO DI AFFIDAMENTO

ART. 9 servizi obbligatori da garantire dal gestore

La struttura iscritta nell'albo, a seguito del contratto di affidamento, fatto salvo quanto previsto all'art 11 del regolamento regionale adottato con DPGR Campania n 7/2014 assume nei confronti dell'Ambito e del altresì i seguenti obblighi :

per tutti gli utenti

1)definire e trasmettere al competente Servizio Sociale il Piano Educativo Individualizzato / Piano Assistenziale Individualizzato entro 10 gg dall'inserimento dell'utente, tenendo conto di quanto indicato nella relazione d'invio del medesimo Servizio;

2)avviare tutte le pratiche sanitarie e amministrative presso Enti Pubblici (iscrizioni al servizio sanitario nazionale, visite mediche, richiesta di nomina tutore, ecc.);

3)rendersi disponibili, su richiesta, a spostarsi sul territorio per prendere direttamente in affidamento il minore o adulto assistito e comunque per effettuare i colloqui di verifica periodici presso i servizi che hanno in carico il caso;

4)mantenere, laddove opportuno e possibile, delle relazioni con la famiglia dell'utente, tenendo conto anche di eventuali prescrizioni dell'Autorità Giudiziaria e in stretta collaborazione con i Servizi istituzionalmente competenti;

5) avvalersi di personale avente i requisiti professionali prescritti dal catalogo regionale dei servizi sociali, e stipulare contratti individuali di lavoro previste dalle norme in vigore ed applicare i CCNL di categoria vigenti;

6)comunicare immediatamente al servizio sociale qualsiasi sospensione o interruzione dei servizi erogati agli utenti e qualsiasi assenza degli stessi;

- 7) instaurare una convivenza il più possibile serena, tendente al recupero della socialità e delle risorse personali degli ospiti e ad un armonico sviluppo della persona;
- 8) garantire un trattamento alimentare equilibrato, consono alle esigenze legate all'età e ai bisogni dell'utente inserito. Il trattamento alimentare dovrà essere rispettoso delle convinzioni religiose degli utenti;
- 9) consentire lo svolgimento delle funzioni di vigilanza da parte dei Servizi Sociali referenti;
- 10) comunicare entro due giorni dalla data dell'evento qualsiasi variazione relativa alla perdita dei requisiti soggettivi (art. 80 del d. lgs n 50/2016) o della struttura residenziale (revoca o annullamento dell'autorizzazione, sospensione dell'attività imposta dalle autorità competenti e simili)
- 11) Laddove abbiano ottenuto l'iscrizione nell'albo le strutture ubicate fuori della Regione Campania le stesse assumono l'obbligo, in caso di affidamento, di prelevare con mezzi e personale proprio l'utente dalla sede di Marano di Napoli e di riaccompagnamento dello stesso in Marano di Napoli al termine dell'affidamento.
- 12) individuare specifiche strategie, comunicate e concordate con il servizio sociale affidante e finalizzate alla veloce conclusione dell'esperienza di inserimento, per il rientro in un contesto familiare o dell'autonomia socio – economica del minore / madre / donna inserita; tali strategie saranno trimestralmente monitorate e dovranno essere variate qualora si dimostrino inefficaci dopo il secondo monitoraggio
- 13) assolvere e mantenere gli ordinari rapporti con l'istituzione scolastica e l'Autorità Giudiziaria, in collaborazione con i Servizi sociali, nel rispetto dei diversi ruoli e compiti;
- 14) ottemperare agli obblighi di segnalazione di cui alla legge 184/83 e successive modificazioni e inviarne copia al Comune;
- 15) segnalare ai Servizi Sociali l'eventuale proposta di dimissione del minore ospite per il venir meno dei presupposti relazionali e progettuali
- 16) provvedere, a cura e a spese della struttura, all'acquisto di ogni necessità personale di tipo ordinario: vestiario, spese scolastiche, spese sanitarie ordinarie, mensa scolastica,;
- 17) trasmettere trimestralmente ai Servizi Sociali una relazione concernente l'andamento del progetto e il raggiungimento degli obiettivi per gli utenti inseriti;

Le strutture con Pronta Accoglienza si impegnano a garantire altresì

- a) la pronta reperibilità 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno compresi i festivi con presa in carico entro tre ore dalla chiamata da parte del Servizio Sociale e/o Polizia locale anche recandosi, se richiesto, con i propri mezzi a prelevare il tutelato nel luogo in cui si trova;
- b) la Pronta Accoglienza per un periodo minimo indicato nella domanda di iscrizione all'elenco non inferiore a 8 giorni

ART 10 corrispettivo per ciascun affidamento

Alla struttura sarà corrisposta, per l'assegnazione disposta, il compenso determinato ai sensi dell'art. 3 comma 4

L'importo determinato nell'offerta presentata resterà invariato per tutta la durata del contratto.

La retta pagata dall'Ambito è onnicomprensiva di ogni e qualsiasi spesa connessa all'ospitalità concessa ed ai servizi erogati

Limitatamente agli affidamenti di minori, ove lo stesso non permanga nella struttura per la fruizione di permessi dell'intera giornata la retta pagata dall'Ambito sarà ridotta in misura del 35% per le assenze dal terzo giorno e successivi;

ART. 11: modalità pagamento della retta

La retta sarà pagata – previa acquisizione d'ufficio di DURC regolare - mensilmente entro sessanta giorni dalla data di acquisizione al protocollo comunale della fattura corredata degli allegati richiesti al comma successivo

Alla fattura, che dovrà indicare l'articolo di legge ove si tratti di prestazioni esenti dall'imposta o ad aliquota ridotta, dovrà essere allegato un prospetto contabile analitico della somma riportata in fattura corredata da una dichiarazione con la quale il legale rappresentante della struttura dichiara che per il periodo fatturato riportato nel prospetto contabile il minore è stato effettivamente sempre presente nella struttura e non ha mai fruito di permessi o allontanamenti della durata superiore a DUE giornate

In caso di permessi dovranno indicarsi le giornate di assenza dalla struttura

art 12 Obblighi dell'affidatario del servizio in materia di personale

1 Il gestore della struttura, entro cinque giorni dall'affidamento deve comunicare i nominativi (riportando le generalità complete, comprensive di paternità e maternità, la residenza anagrafica e cod. fiscale) del personale impegnato nella struttura, corredata da:

- a) copia del titolo di studio e/o professionale -- previsto dal capitolato -- in possesso di ciascuno;
- b) copia del contratto di lavoro sottoscritto; ove si tratta di contratto diverso dal lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato dovrà essere presentata dichiarazione del legale rappresentante in cui sia precisata quale norma di legge o del CCNL consenta la tipologia di contratto applicato
- c) numero della posizione previdenziale di ciascun dipendente presso l'INPS;
- d) copia del modello unilav

2. Tutte le notizie di cui al precedente comma dovranno essere comunicate al Comune committente anche nel caso di sostituzione del personale

3 L'Affidatario del servizio ha l'obbligo

a) di stipulare con il personale addetto al servizio un contratto di lavoro privato subordinato a tempo determinato (o indeterminato) o altro contratto individuale di lavoro consentito e previsto dal CCCNL di categoria

b) provvedere al pagamento del trattamento economico al personale **con cadenza mensile regolare e, comunque non oltre 40 giorni successivi al termine del mese lavorato**

d) provvedere al pagamento del trattamento economico a mezzo forme di pagamento tracciabili ovvero assegni non trasferibili o bonifico su conto o carte prepagate con iban intestati al dipendente medesimo

4. L'accertata inosservanza delle lettere a), b), c) e d) del comma precedente determina l'applicazione di una penale di € 1500 per ogni violazione commessa

5. Al fine di evitare chiamate in giudizio per responsabilità connesse alla violazione degli oneri retributivi del personale l'Amministrazione si riserva di richiedere periodicamente nel corso della durata copia dei titoli di pagamento delle retribuzione degli ultimi tre mesi al personale dipendente

Art. 13 nullità della cessione di credito e del contratto

E' nulla la cessione a terzi del contratto di affidamento nonché la cessione del credito da esso derivante.

La nullità della cessione del credito, tuttavia, non opera se a favore di istituti di credito bancari (con esclusione di ogni altra società finanziaria o di intermediazione finanziaria) e se previamente comunicata all'Amministrazione prima della stipula del negozio di cessione

Restano comunque opponibili al cessionario tutte le eccezioni e riserve opponibili al cedente

CAPO IV MODALITÀ DI GESTIONE DEL CONTRATTO IN CASO DI AFFIDAMENTI

Art. 14- controllo delle prestazioni contrattuali

L'Ambito territoriale e i Comuni ad esso aderenti provvedono al controllo della corretta esecuzione delle prestazioni e dei servizi di cui del presente disciplinare a mezzo del servizio sociale che potrà effettuare visite periodiche alla struttura.

Art. 15 penali in caso di inottemperanza alle disposizioni del giudice minorile

La struttura ove è ospitato il minore ha l'obbligo di eseguire le disposizioni impartite dall'Autorità Giudiziaria o, su delega della stessa, dal servizio sociale, in particolare per quanto riguarda le uscite del minore e i rapporti con la famiglia d'origine.

Ove risulti che la struttura disattenda le disposizioni impartite verrà applicata una penale di € 2500. La penale sarà applicata previo contraddittorio con la parte.

L'eventuale ricorso giurisdizionale contro l'applicazione della penale non sospende l'esecuzione della sanzione, che sarà applicata mediante compensazione con il credito vantato.

Art. 16 penali per inidoneità del programma educativo

Il minore ospitato dovrà essere oggetto di tutte le cure del caso al fine di consentire allo stesso di ambientarsi alla nuova situazione.

Il servizio sociale potrà richiedere, durante tutta la durata in cui è ospitato il minore, determinate azioni educative finalizzate a quanto sopra e il monitoraggio delle risposte del minore.

Ove venga accertato che il programma educativo non sia consona alle problematiche del minore ospitato sarà applicata una penale di € 3000.

Nei casi in cui non siano corrette disfunzione del programma educativo l'Ambito territoriale dispone la risoluzione del contratto e il trasferimento presso altra struttura convenzionata.

Potrà determinare la risoluzione del contratto l'inidoneità del gestore ad individuare le strategie previste al punto 12 dell'art. 9 ovvero qualora le stesse – decorsi diciotto mesi dall'affidamento – si rivelino inefficaci ed il soggetto continui a permanere nella struttura.

Art. 17 Cause di cancellazione dall'albo

Determina la cancellazione dall'albo:

- 1) La revoca dell'autorizzazione al funzionamento o dell'accreditamento
- 2) L'applicazione di una misura di prevenzione prevista dalla legge 575/1965 a carico del legale rappresentante della struttura e/o degli organi societari;
- 3) Il mancato riscontro, nei termini assegnati, alle richieste di disponibilità all'ospitalità inviate dall'Amministrazione
- 4) La mancata accettazione di soggetti assegnati dal Comune, comportamenti ostativi nei confronti degli stessi o eventuali discriminazione del trattamento ad essi riservato che siano rilevate dal personale dell'Amministrazione addetto al controllo
- 5) notifica al Comune di atti di pignoramento presso terzi per debiti di qualunque natura non soddisfatti dal gestore della struttura ospitante e la chiamata in causa del Comune a titolo di responsabilità solidale per l'omesso pagamento della retribuzione al personale

Le cause di cui ai numeri 1, 2 e 3 determinano la cancellazione con decorrenza dalla data di adozione dei provvedimenti che determinano la cancellazione.

La causa di cui al numero 4 determina la cancellazione con decorrenza dalla data di definizione del procedimento svolto in contraddittorio con la parte fatta salva la possibilità del Comune di sospendere l'iscrizione nelle more della definizione del provvedimento.

La causa di cui al numero 5 determina la cancellazione con decorrenza dalla data di notifica del pignoramento presso terzi o del ricorso innanzi al Giudice del lavoro.

Al Sig. Coordinatore UDP
Ambito territoriale N 15
% Ufficio protocollo del COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Oggetto: istanza di iscrizione all' albo delle strutture residenziali

Il sottoscritto

Nome e cognome	Luogo e data di nascita
Comune e indirizzo di residenza	Codice fiscale

Quale Legale rappresentante di

Ragione sociale dell'impresa
Sede legale – Comune e indirizzo
Codice fiscale
Tel
Posta elettronica certificata (è obbligatorio riportare l'indirizzo di P.E.C.)

Gestore della struttura residenziale

Denominazione
Comune
Tipologia (precisare per quale tipologia di servizio si richiede l'iscrizione)

CHIEDE

di essere iscritto all'albo d'ambito delle strutture residenziali area _____
sezione _____ precisare per quale tipologia di servizio si richiede l'iscrizione)

Al fine dell'ammissione alla gara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che l'impresa partecipante non versa in alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 80 del d. lgs n 50/2016 ess. mm.
1. che è iscritta nel registro delle imprese (o nel repertorio economico amministrativo per le strutture che non esercitano attività di impresa in via principale o esclusiva) presso la CCIAA di _____ dal _____ con il n. _____ e con partita IVA _____
2. che l'impresa è autorizzata all'esercizio di _____ (indicare una delle attività riportate all'art 2 del capitolato) di cui alla sezione A del catalogo dei servizi sociali approvato con D.G.R. della Campania n. 107 del 23.04.2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 28 del 28.4.2014 ed è accreditata con provvedimento n. _____ rilasciato in data _____ da _____
3. che l'impresa è in posizione di regolarità contributiva
4. che l'impresa è in regola con le prescrizioni di cui alla legge n 69/89 (norme sul lavoro dei disabili);

Il sottoscritto, altresì DICHIARA ;

- 5) aver preso conoscenza e di accettare le condizioni previste nel presente bando e nelle clausole del DISCIPLINARE che, debitamente sottoscritto dal dichiarante, viene allegato alla presente istanza di ammissione;
- 6) di accettare il codice etico adottato con delibera del C.S. n 42/2012
- 7) di obbligarsi ad applicare nei confronti del personale il contratto di lavoro privato subordinato e ad applicare condizioni retributive previsti dai contratti collettivi nazionali di settore vigenti
- 8) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Marano di Napoli nei confronti dell'impresa, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune medesimo

Alla presente istanza è allegata quale parte integrante la dichiarazione di essere a conoscenza e di accettare le clausole previste dal protocollo di legalità sugli appalti pubblici.

Firma _____

DICHIARAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO A PENA DI ESCLUSIONE

Il sottoscritto _____ (riportare e generalità complete, anagrafiche e codice fiscale, del soggetto che sottoscrive l'istanza di ammissione alla gara e le generalità dell'impresa partecipante, anagrafiche e fiscali.

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle seguenti clausole previste all'art. 8 del "protocollo di legalità sugli appalti pubblici" adottato dalla Prefettura di Napoli;
- di impegnarsi ad osservare il contenuto delle seguenti:

clausola 1

-- di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel protocollo di legalità sugli appalti pubblici, --- consultabili anche sul sito www.utg.napoli.it -- sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

clausola 2

-- la sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alla Autorità Giudiziaria o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzioni di personale e l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti idi beni personali e di cantiere)

clausola 3

-- la sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

clausola 4

la sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del dpr n 252/1998, ovvero la sussistenza di collegamenti formali e/o sostanziali o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa una penale del 10% del valore del contratto; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile

clausola 5

la sottoscritta impresa di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e del tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

clausola 6

la sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto della stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore di imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatariе salva l'ipotesi di lavorazione altamente specialistiche

clausola 7

di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto nonché l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata ed uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto legge n 143/1991

clausola 8

la sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi ed i pagamenti di importo superiore a tremila euro, relativi a contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico, in caso di violazione di tale obbligo senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce detraendo automaticamente l'importo delle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile

Data _____

Allegato 2 all' avviso pubblico istituzione albo delle strutture residenziali

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__

nat__ a

il

residente a

via

nella sua qualità di

dell'Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

N.B. INDICARE ANCHE I SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA ENTRO L'ANNO ANTECEDENTE LA PUBBLICAZIONE DEL DISCIPLINARE IN CASO NON VI SIANO SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA FARNE ESPRESSA DICHIARAZIONE

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

N.B. INDICARE ANCHE I SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA ENTRO L'ANNO ANTECEDENTE LA PUBBLICAZIONE DEL DISCIPLINARE IN CASO NON VI SIANO SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA FARNE ESPRESSA DICHIARAZIONE

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

--

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Data _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.